

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Perugia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ1303

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONE UMBRIA

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Valorizziamo e riscopriamo i centri minori

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore D Patrimonio artistico e culturale – Area 2 Valorizzazione centri minori

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio del comune di Perugia si estende per 449,92 Km², ha una conformazione prevalentemente collinare il cui punto più alto è situato a nord con il rilievo del Monte Tezio, che raggiunge la quota di 961 m. s.l.m., il punto più basso è situato a sud est, nei pressi del Fiume Tevere, al confine con i Comuni di Torgiano e Deruta, e tocca i 170 m. s.l.m..

Il suo centro storico è particolarmente conosciuto per la sua alta valenza culturale e comprende al suo interno la gran maggioranza dei monumenti, musei e altri luoghi d'interesse

del territorio; al tempo stesso le sue frazioni sono spesso piccoli scrigni di testimonianze storiche, culturali e ambientali che meritano di essere sempre più valorizzati, conosciuti e fruiti; la gran parte di tali frazioni presenta al suo interno molteplici aspetti urbanistico territoriali non sempre fra loro ben collegati, la qual cosa non favorisce la fruibilità e la conoscenza del patrimonio storico e ambientale presente.

Fra il patrimonio ambientale possiamo ascrivere le aree verdi che, escluse quelle del centro storico perugini, sono 273, distribuite in tutto il territorio comunale con un'estensione di

3.139.365 mq, delle quali 1.781.981,78 mq sono aree verdi strutturate e parchi, 8.844,50 mq sono giardini ornamentali, 4.492,00 mq sono aiuole e rotatorie irrigue con fiori e 46.419,00 mq aiuole rotatorie irrigue. Le alberature presenti in tali aree sono n. 7.749 nei viali alberati e n. 40.778 nei parchi e aree verdi.

Il censimento del verde urbano Comunale è stato avviato nel 2005/2006 e si è concluso nel 2011 con il contributo dei Volontari del Servizio Civile Nazionale attraverso n. 5 progetti. In seguito le informazioni raccolte sono state inserite in un programma gestionale (Gestione verde pubblico) che è tuttora in uso da parte degli Uffici. Per caratteristiche proprie, tale programma, non è però in grado di rappresentare e contenere un'informazione che non sia solo dedicata al Personale incaricato, ma anche di fornire elementi di conoscenza e valutazione alla cittadinanza e al turista. Per creare un'interfaccia, più facilmente leggibile dall'utenza generica e implementabile, i dati presenti su "Gestione Verde Pubblico", verificati e aggiornati, sono stati trasmigrati sul "Sistema Informativa Territoriale 4" che rappresenta la piattaforma ove si sta attualmente lavorando.

Quest'Amministrazione comunale è proprietaria in tutto il territorio, di edifici, con valenza storica, molti dei quali distribuiti all'interno dei centri minori. Tali immobili sono spesso poco impiegati se non del tutto inutilizzati o inagibili. Se ne inserisce un elenco indicativo ma non esaustivo:

- porzione di torre civica a Mugnano
- porzione di torre civica a Fontignano
- porzione di torre civica a Bagnaia
- ex scuola di Bagnaia
- ex scuola di Sant'Andrea d'Agliano
- ex scuola di Colombella
- ex scuola di Resina
- ex scuola di Pianello
- ex scuola di Collestrada
- ex scuola di Rancofio
- ex scuola di Pilonico Materno
- ex casa colonica a Ponte Valleceppi
- locali "cantinone" a Collestrada
- ex lavatoi a Bagnaia,
- ex lavatoi a San Martino in Colle
- ex lavatoi a San Giovanni del Pantano
- sala a Montepetriolo
- palazzina a Ponte San Giovanni
- complesso ex mulino e torre di Pretola

- ex circolo di Montebello
- ex Casa del Fascio a La Bruna
- complesso ex diga Vallesina a Ponte Felcino

Alcuni di questi sono stati provvisoriamente assegnati ad associazioni locali, altri non hanno tuttora trovata la loro funzione più idonea nella realtà territoriale di appartenenza.

Diventa allora fondamentale poter disporre di una documentazione e di banche dati aggiornate e complete, sempre più in formato elettronico piuttosto che cartaceo, facilmente e rapidamente accessibili e aggiornabili, attraverso le quali tenere sotto controllo lo stato attuale dei beni di che trattasi, nonché programmare e progettare gli interventi di volta in volta necessari.

Aspetto chiave e sostanziale di una banca dati informatizzata completa delle proprietà comunali ricadenti nei centri storici minori è sicuramente l'insieme delle planimetrie architettoniche digitalizzate degli edifici. A tale riguardo giova evidenziare che gli uffici tecnici, al momento, sono provvisti soltanto delle planimetrie (essenzialmente piante) redatte su materiale cartaceo. Altro problema è legato al mancato aggiornamento di queste ultime a seguito di successive modifiche, che, anche se di piccola entità, sommandosi negli anni hanno determinato differenze talvolta sostanziali con la situazione reale.

Questo progetto intende promuovere i centri minori di Perugia, attraverso la conoscenza più approfondita del patrimonio urbano e naturalistico presente nel loro territorio, in particolare di quello che appartiene, o è in uso, al patrimonio comunale, al fine di rendere maggiormente conosciute, evidenti, trasmissibili le radici storico-culturali della società e del territorio locale e di facilitarne la fruibilità, attraverso progetti di riutilizzo e d'interazione reciproca.

AREA D'INTERVENTO, DESTINATARI E BENEFICIARI

Destinatari diretti

Il progetto si rivolge in particolare a quei cittadini che abitano le varie frazioni.

In particolare s'intende coinvolgere le scuole e le associazioni culturali, ambientali e sportive dei territori interessati, ponendo le basi

Destinatari indiretti

Il progetto del Comune di Perugia intende però catturare l'attenzione di tutta la popolazione così da diffondere sul territorio la conoscenza di questi centri, periferici, ma non secondari per valenze ambientali, monumentali e culturali.

INNOVAZIONE

È innovativo sia l'approccio multidisciplinare di questo progetto, che integra le ricerche sul patrimonio immobiliare alle ricerche sulle valenze ambientali delle aree verdi comunali, sia il suo sviluppo, non più riferito genericamente a tutto il territorio comunale, ma pensato puntualmente per ogni singola frazione.

OFFERTA ATTUALE

Attualmente esistono elenchi esaustivi per gli immobili del patrimonio comunale che si sta provvedendo ad inserire in una piattaforma informatica per la loro gestione.

Per le aree verdi c'è già un censimento e i relativi dati sono inseriti in una piattaforma informatica da implementare e aggiornare costantemente.

CRITICITÀ

La superficie del territorio veramente ampia (Perugia è all'11° posto fra i comuni italiani per estensione territoriale) e diversificata morfologicamente, non permette una facile gestione della totalità del proprio patrimonio.

L'interazione fra le necessità della popolazione, anche tramite le associazioni presenti, e gli immobili da assegnare è complicata dalla loro tipologia e condizione strutturale. Non sempre è quindi possibile dare risposte compiute a tutti.

7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo del progetto è di recuperare una serie di dati sul patrimonio storico-ambientale, di proprietà o in uso al Comune di Perugia, presente nei centri minori del nostro territorio, per far sì che sia possibile valorizzarlo al servizio dei cittadini.

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI DI RISULTATO (riferiti al 2016)	INDICATORI EX-POST
<i>Obiettivo 1.</i> Conoscere le condizioni delle aree verdi e degli immobili per ogni centro minore.	<i>1.1</i> N° frazioni interessate dall'obiettivo : 0 <i>1.2</i> Immobili rilevati (aree verdi ed edifici) : 200	<i>1.1</i> N° frazioni interessate dall'obiettivo: 20 <i>1.2</i> Immobili rilevati (aree verdi ed edifici) : 300
<i>Obiettivo 2.</i> Valutazione delle potenzialità del patrimonio studiato, per la sua valorizzazione, anche in forme innovative .	<i>2.1</i> Numero documenti elaborati per azioni di valorizzazione specifica: 0 <i>2.2</i> Progetti d'uso coordinato del patrimonio: 0	<i>2.1</i> Numero documenti elaborati per azioni di valorizzazione specifica: 40 <i>2.2</i> Progetti d'uso coordinato del patrimonio: 40
<i>Obiettivo 3.</i> Valorizzazione dell'esistente anche mediante incontri didattici con le scuole presenti nei vari territori rilevati e con le associazioni interessate.	<i>3.1</i> Partecipazione a incontri didattici: 0 <i>3.2</i> Numero di incontri con associazioni locali: 0 <i>3.3</i> Raccolta d'idee, proposte d'uso, suggerimenti: 0	<i>3.1</i> Partecipazione a incontri didattici: 10 <i>3.2</i> Numero di incontri con associazioni locali: 4 <i>3.3</i> Raccolta di idee, proposte d'uso, suggerimenti: 8

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Per poter svolgere e raggiungere adeguatamente gli obiettivi del progetto, occorre attuare le seguenti azioni per i singoli obiettivi:

Obiettivo 1.

- Individuare almeno n. 20 centri minori dove svolgere le attività di rilevazione
- Effettuare ricerche e sopralluoghi per conoscere le condizioni attuali del patrimonio comunale.

- Aggiornare le piattaforme informatiche già esistenti in rete.

Obiettivo 2.

- Restituzione grafica dei dati rilevati.
- Valutazione delle azioni necessarie, per la valorizzazione del patrimonio rilevato e redazione delle rispettive relazioni.

Obiettivo 3.

- Elaborazione dei documenti necessari per gli incontri didattici con le scuole del territorio.
- Organizzare almeno n. 10 incontri con le scuole.
- Progettare n.3. incontri con le associazioni locali.
- Predisposizione di documenti specifici, per ogni centro minore studiato, con le proposte e le idee raccolte.

Progetto:	Arco temporale											
	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
AVVIO AL SERVIZIO E CONOSCENZA DELLA ORGANIZZAZIONE COMUNALE	X											
FORMAZIONE GENERALE	x	x	x	x	x	x						
AZIONI OBIETTIVO 1		X	X	X	X	X	X	X	X			
AZIONI OBIETTIVO 2				X	X	X	X	X	X			
AZIONI OBIETTIVO 3						X	X	X	X	X	X	X
FORMAZIONE SPECIFICA	X	X	X									
<i>Monitoraggio formazione generale DGR 839/2014</i>								x	x			
<i>Monitoraggio piano formazione generale e specifica</i>			x						x	x		
<i>Monitoraggio valutazione andamento attività</i>			x						x	x		

Nel corso dei primi mesi i volontari parteciperanno al corso di formazione generale (vedi par. 29_34) al termine del quale verrà loro somministrato un test finale di valutazione per verificare le conoscenze acquisite.

Il modello di sistema adottato è finalizzato a rilevare e a descrivere l'efficacia della formazione generale erogata non solo in termini di conoscenze concettuali ma anche in termini di capacità di riflessione su quanto trattato di lettura critica della realtà, di valutazione della propria capacità di impatto nella comunità come cittadino attivo.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

OBIETTIVO 1. (Conoscere le condizioni delle aree verdi e degli immobili per ogni centro minore)

Azioni	Professionalità impegnate
Individuare almeno n. 20 centri minori dove svolgere le attività di rilevazione	n. 1 istruttore direttivo tecnico e n. 4 volontari
Effettuare ricerche e sopralluoghi per conoscere le condizioni attuali del patrimonio comunale.	n. 1 funzionario tecnico e n. 1 istruttore direttivo tecnico con n. 4 volontari
Aggiornare le piattaforme informatiche già esistenti in rete	n. 1 istruttore informatico n. 4 volontari

OBIETTIVO 2. (Valutazione delle potenzialità del patrimonio studiato, per la sua valorizzazione, anche in forme innovative).

Azioni	Professionalità impegnate
Restituzione grafica dei dati rilevati.	n. 2 istruttori direttivi tecnici e n. 2 volontari
Valutazione delle azioni necessarie, per la valorizzazione del patrimonio rilevato e redazione delle rispettive relazioni.	n. 1 Funzionari tecnico e n. 1 istruttore direttivo tecnico e n. 4 volontari

OBIETTIVO 3 (Valorizzazione dell'esistente anche mediante incontri didattici con le scuole presenti nei vari territori rilevati e con le associazioni interessate)

Azioni	Professionalità impegnate
Elaborazione dei documenti necessari per gli incontri didattici con le scuole del territorio.	n. 2 funzionari tecnici n. 4 volontari
Organizzare almeno n. 10 incontri con le scuole	n. 1 funzionario tecnico e n. 4 volontari
Progettare n.3. incontri con le associazioni locali	n. 2 istruttori direttivi tecnici n. 4 volontari
Predisposizione di documenti specifici, per ogni centro minore studiato, con le proposte e le idee raccolte.	n. 1 Funzionari tecnico e n. 1 istruttore direttivo tecnico e n. 4 volontari

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Con il supporto e la direzione del personale dell'ente, i volontari svolgeranno attività di affiancamento nella rilevazione tecnica, nell'implementazione e utilizzo di una piattaforma informatica dell'ente, nella progettazione e nella condivisione progettuale con la cittadinanza (scuole e associazioni).

Saranno protagonisti nelle attività esterne di partecipazione.

Le loro professionalità e le loro esperienze, sia nell'ente sia a contatto diretto con i cittadini, daranno un giusto apporto e contribuiranno a costituire un ponte tra la struttura e la cittadinanza.

Attraverso l'esperienza, i volontari acquisiranno e approfondiranno inoltre le seguenti competenze spendibili nel loro futuro professionale:

- esperienza di rilevamento tecnico agronomico e catastale.
- competenze nell'ambito di utilizzo di piattaforme dati.
- competenze progettuali.
- capacità relazionali in generale, con riferimento nel caso specifico, alla platea dei cittadini coinvolti.

In questo progetto i volontari:

- collaborano direttamente con gli uffici che si occupano di manutenzione e progettazione del verde e di gestione degli immobili di proprietà del Comune;
- contribuiscono al servizio facendosi recettori delle istanze esplicite ed indirette di coloro che si avvicinano al servizio;
- sperimentano un servizio pubblico di un'istituzione locale all'avanguardia;
- collaborano con professionisti del settore e beneficiano di tutta l'esperienza e la conoscenza del territorio che la struttura e i suoi responsabili hanno maturato nel tempo.

OBIETTIVO 1. (Conoscere le condizioni delle aree verdi e degli immobili per ogni centro minore)

Azioni	Ruolo e attività dei volontari
Individuare almeno n. 20 centri minori dove svolgere le attività di rilevazione	Partecipano alle attività di studio e selezione, effettuate dal personale tecnico dell'ente, prendendo atto del materiale esistente e dei criteri di scelta.
Effettuare ricerche e sopralluoghi per conoscere le condizioni attuali del patrimonio comunale.	Collaborano con il personale dell'ente all'effettuazione di ricerche su elenchi esistenti (informatici e cartacei), partecipano ai sopralluoghi conoscitivi in zona e alle ricerche catastali.
Aggiornare le piattaforme informatiche già esistenti in rete	Collaborano ad aggiornare le piattaforme informatiche in rete con supporto e supervisione di personale dell'ente..

OBIETTIVO 2 (Valutazione delle potenzialità del patrimonio studiato, per la sua valorizzazione, anche in forme innovative).

Azioni	Ruolo e attività dei volontari
Restituzione grafica dei dati rilevati.	Partecipano all'attività grafica specifica, predisposta da personale dell'ente.
Valutazione delle azioni necessarie, per la valorizzazione del patrimonio rilevato e redazione delle rispettive relazioni.	Collaborano alla scelta di azioni per la valorizzazione e partecipano alla redazione dei documenti con il personale dell'ente.

OBIETTIVO 3 (Valorizzazione dell'esistente anche mediante incontri didattici con le scuole presenti nei vari territori rilevati e con le associazioni interessate)

Azioni	Professionalità impegnate
Elaborazione dei documenti necessari per gli incontri didattici con le scuole del territorio.	Collaborano con il personale dell'ente all'elaborazione dei documenti.
Organizzare almeno n. 10 incontri con le scuole	Affiancano il personale dell'ente nell'organizzazione.

Progettare n.3. incontri con le associazioni locali	Affiancano il personale dell'ente nell'organizzazione.
Predisposizione di documenti specifici, per ogni centro minore studiato, con le proposte e le idee raccolte.	Collaborano con il personale alla raccolta delle proposte/idee e alla predisposizione della documentazione.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

<p>Disponibilità alla guida di automezzi messi a disposizione dall'ente per l'attuazione degli interventi previsti nel progetto.</p> <p>Disponibilità a partecipare ai corsi di formazione generale e specifica nelle sedi opportunamente individuate.</p> <p>Rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro conseguenti all'informativa che riceveranno i volontari appena entrati in servizio</p> <p>Al volontario è richiesto inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare gli obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro conseguenti alla informativa che riceveranno i volontari appena entrati in servizio; - Adottare la massima riservatezza nel trattamento dei dati, oltre al rispetto dei normali obblighi legati alla normativa vigente - Eseguire trasferte nel territorio
--

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Comunicazione dell'uscita del bando, attraverso l'ufficio stampa dell'ente ai quotidiani locali: n. 6 ore/uomo
Predisposizioni e Affissione di manifesti e locandine, distribuzione di volantini: n. 12 ore /uomo
Utilizzo di canali di comunicazione: Internet e social network: n. 6 ore/uomo
Predisposizione ed invio della Newsletter informativa: n. 6 ore/uomo
Distribuzione di materiale informativo presso le sedi Informagiovani e URP presenti nel territorio comunale: n. 10 ore /uomo
Totale ore = n. 40

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri di selezione definiti dal Decreto Direttoriale UNSC n 173 del 11 giugno 2009
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

No	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Piano di monitoraggio interno: il modello proposto è finalizzato a rilevare il grado di partecipazione, coinvolgimento e soddisfazione dei volontari nonché a verificare l'andamento generale del progetto indicandone la sua efficacia o eventuale criticità; inoltre viene indagato lo stato di realizzazione degli obiettivi.
--

Tale modello prevede :

- la somministrazione di questionario da effettuarsi entro il 3° mese dall'avvio
- la rilevazione del grado di realizzazione degli obiettivi di progetto tramite apposita scheda entro il 3° mese dall'avvio
- l'analisi delle risultanze e la rilevazione delle eventuali problematiche al fine di elaborare le eventuali misure correttive necessarie tramite report e incontri di restituzione ai volontari, al responsabile di progetto ed agli OLP.
- la somministrazione di un questionario finale da effettuarsi tra il 10° e 11° mese
- la rilevazione del grado di realizzazione degli obiettivi di progetto tramite apposita scheda, da effettuarsi tra il 10° e 11° mese
- elaborazione di report finale con restituzione ai volontari, al responsabile di progetto ed agli OLP

Inoltre ARCI SERVIZIO CIVILE provvederà ad effettuare la valutazione dell'efficacia della formazione generale ai sensi del DGR 639 del 5.6.2012 e del DGR 839 del 7.7.2014
--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO	
----	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Laurea di primo o secondo livello in scienze agrarie, scienze forestali, ingegneria civile;
- possesso della patente di guida (cat. B) per la realizzazione delle attività previste fuori sede
- conoscenze informatiche di base
- Costituiscono titolo preferenziale la capacità d'utilizzo dell'AUTOCAD e/o del GIS e similari.
- Sono importanti lo spirito collaborativo e la disponibilità al lavoro di gruppo.

I requisiti richiesti sono essenziali in quanto i volontari impiegati nel progetto dovranno svolgere, direttamente e/o in collaborazione con i tecnici comunali, attività di rilevazione sia del verde che di edifici, progettazione e gestione dei progetti di valorizzazione del patrimonio.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per l'attività di formazione specifica è previsto un costo di € 1704,92 calcolato sulla base delle ore di docenza svolte dal personale dipendente dell'amministrazione comunale in possesso delle adeguate competenze.
€ 1.076,00 che l'Amministrazione comunale sostiene per lo svolgimento della formazione generale a copertura delle spese eccedenti rispetto al rimborso previsto dal UNSC

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

no

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

n. 4 computer collegati in rete con accesso ad internet e ad intranet;
casella e-mail personalizzata;
telefono e fax;
scanner e stampante di rete;
materiale di cancelleria;
software necessario;
2 automezzi di servizio
Per lo svolgimento della formazione generale e specifica l'ente mette a disposizione un'aula corsi con la strumentazione adeguata (video proiettore, p.c. portatile, connessione internet, materiale di cancelleria) e pc per eventuali esercitazioni.
Nel corso delle giornate è sempre presente personale dell'Ente con compiti di tutoraggio.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

no

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

no

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

L'intero corpo delle attività previste per i volontari è volto a creare un percorso trasversale di formazione valoriale e di apprendistato, teso a concretizzare una esperienza di cittadinanza, di solidarietà, di comunità e di impegno. Collaborando con i funzionari e gli operatori specifici i volontari potranno valorizzare le proprie competenze tecniche e relazionali, avere occasioni di conoscenza del territorio, approfondire e mettere in pratica alcune conoscenze di progettazione, acquisire tecniche di gestione e manutenzione degli immobili e del verde.

Sarà inoltre importante la formazione che riceveranno, con una forte valenza negli ambiti sopradetti.

Le specifiche competenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile, saranno certificate dall'Ente e riconosciute valide ai fini del curriculum vitae nell'ambito di selezioni che il Comune di Perugia attiverà per reperire personale da adibire a mansioni da considerare attinenti a quelle svolte in sede di attuazione del presente progetto e ai sensi dell' art. 13 del d.lgs. 5.04.2002 n. 77, saranno valutate con lo stesso criterio del servizio prestato presso l'Ente.

Ai volontari del servizio civile viene proposta un'esperienza di cittadinanza attiva, di solidarietà, di comunità e di impegno civile di alto livello e a tutto tondo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei volontari verrà effettuata da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto. Di norma questa formazione avverrà presso la sede dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con servizi acquisiti da enti di Servizio Civile Nazionale di I Classe con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accREDITAMENTO ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

si

Arci Servizio Civile – Codice AccREDITAMENTO NZ00345

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione tenuti da Arci Servizio Civile prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza F.A.D. in percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica , allocati su una piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi)

In merito al monitoraggio per la valutazione delle conoscenze/nozioni acquisite al fine di verificare l'efficacia e la riuscita della formazione generale, nonché stimolare un'attenzione maggiore da parte

dei volontari per questa fase rilevante del Servizio civile, ai sensi delle DGR n. 639 del 05/06/2012 e n.839 del 07/07/2014 della Regione dell'Umbria, sarà utilizzata la seguente metodologia:

- strumenti non formali di gradimento della formazione generale, proposti in aula al termine di ognuna delle quattro giornate di formazione (la Valigia, la Sedia, l'Agenda strappata, il Giudizio scritto sul corso)
- questionari di valutazione dell'apprendimento, proposti alla fine di ognuno dei moduli di FAD

questionario di valutazione delle modalità di analisi critica, ragionamento, capacità di azione sul contesto, somministrato attraverso una piattaforma informatica on line tra l'8° ed il 9° mese di servizio

-

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti

- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Infine, per la valutazione delle conoscenze nozionistiche dei moduli per la formazione generale sopra citati indispensabile per effettuare una conseguente valutazione delle capacità di analisi critica, ragionamento, capacità di azione sul contesto, ai sensi delle Linee Guida della formazione generale, sarà effettuato un monitoraggio così come indicato nel box 31 riferibile ai seguenti temi:

- L'identità del gruppo in formazione
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
- Il dovere di difesa della patria e la difesa civile non armata e non violenta
- La protezione civile
- La solidarietà e le forme di cittadinanza
- la normativa vigente (Carta di impegno etico, organizzazione del SCN, rappresentanza Volontari, l'Ente, disciplina enti/volontari)
- Il lavoro per progetti

La comunicazione interpersonale e la gestione dei conflitti

34) *Durata:*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore.

Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso la formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

In merito al monitoraggio per la valutazione delle conoscenze/nozioni acquisite al fine di verificare l'efficacia e la riuscita della formazione generale, nonché stimolare un'attenzione maggiore da parte dei volontari per questa fase rilevante del Servizio civile, ai sensi delle DGR n. 639 del 05/06/2012 e n.839 del 07/07/2014 della Regione dell'Umbria sarà effettuato un questionario di valutazione delle modalità di analisi critica, ragionamento, capacità di azione sul contesto, somministrato attraverso una piattaforma informatica on line tra l'8° e il 9° mese di servizio.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Comune di Perugia - Strada S. Lucia, 2 Perugia

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente.

Tempi di erogazione: entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

In caso di volontari subentrati i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- **Fabio Zepparelli**
- **Roberto Regnicoli**
- **Massimiliano Tanzi**
- **Massimo Fantucci**
- **Mario Riberti**

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- **Fabio Zepparelli**, ingegnere e dottore di ricerca in ingegneria elettronica; dirigente della U.O. Acquisti e Patrimonio del Comune di Perugia, struttura deputata all'acquisizione e gestione dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente e alla gestione dell'intero patrimonio immobiliare comunale.
- **Roberto Regnicoli**, Agronomo e Funzionario dell'ente addetto al verde
- **Massimiliano Tanzi**, Geometra; tecnico in servizio presso l'ufficio Patrimonio e Acquisti.
- **Massimo Fantucci**, Geometra; tecnico dell'ente addetto alla progettazione e manutenzione del verde.
- **Mario Riberti**, Laurea in Scienze Politiche e Specializzazione in Operatore Sistemi CAD-CAM; Istruttore Direttivo Informatico.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Con la formazione specifica intendiamo favorire l'acquisizione di competenze utili per l'attuazione del progetto e utili alla contestualizzazione dell'intervento nell'ambito di una metodologia consona all'obiettivo, vale a dire attenta agli aspetti informativi e educativi connessi alla tematica specifica.

La metodologia del percorso formativo è quella propria dei gruppi d'animazione sociale e dei training formativi, si predilige l'utilizzo del materiale esperienziale di ciascuno, privilegiando l'aspetto relazionale piuttosto che quello cognitivo, cercando di superare una "logica lineare", la cui meccanicità non consente di vedere la complessità delle relazioni, per dare spazio alla logica della circolarità nella quale si possono riconoscere anche gli aspetti conflittuali.

Le attività formative saranno divise in una prima parte teorica e in una seconda con il coinvolgimento attivo dei giovani uscite, gruppi di lavoro, esercizi pratici.

Saranno comunque effettuate lezioni frontali per le tematiche prettamente tecniche e formazione a distanza tramite piattaforma e_learning.

Inoltre, i volontari S.C.N. acquisiranno comunque una conoscenza complessiva dell'entità del patrimonio del Comune di Perugia, del contesto in cui questa è inserita e delle attività ordinarie e straordinarie in cui l'ufficio comunale responsabile del Progetto è coinvolto attraverso:

- colloqui con il personale;
- esame dei documenti di sintesi e dei prontuari predisposti dall'ufficio;
- esame dei documenti di programmazione economica specifici;
- esame della documentazione tecnico-amministrativa relativa agli edifici presente in archivio;

e una conoscenza complessiva riguardante la normativa di legge e tecnica del settore, attraverso:

- lo studio dei testi di legge;
- lo studio di testi commentati e illustrativi (libri e pubblicazioni);
- l'esame analitico della documentazione tecnica e amministrativa relativa agli edifici;
- colloqui con il personale.

I volontari saranno inoltre formati all'utilizzo degli strumenti informatici (principalmente il

software di disegno tecnico) e degli strumenti di misura necessari all'effettuazione dei rilievi.

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari: nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto tutti i volontari verranno informati ed addestrati ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008: a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alle attività e ai luoghi di lavoro con l'illustrazione del Documento di valutazione dei rischi del Comune di Perugia b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro c) sui rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, sulle normative di sicurezza e sulle misure e le attività di prevenzione e protezione riportate nelle istruzioni di Salute e Sicurezza.

Docente: Dott. Ing. Fabio Zepparelli

Durata: 2 ore

Il modulo verrà completato con un corso online tramite piattaforma e-learning della durata di 4 ore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art.37 del D.lgs.81/2008 e dell'Accordo Stato regioni del 21 dicembre 2011. Si allega l'attestazione di conformità del corso alle normative sulla sicurezza rilasciata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Docente

Durata: 4 ore

Modulo pratico di introduzione al progetto:

- Caratteristiche (entità, localizzazione e funzioni specifiche di ciascun tipo di verde) del patrimoni verde comunale (6 ore Dott. Agronomo Roberto Regnicoli)
- Concetti e nozioni fondamentali di gestione diretta ed indiretta del patrimonio del verde, normativa di riferimento (6 ore Dott. Agronomo Roberto Regnicoli)
- Tipologia dei dati oggetto dell'indagine sul territorio e loro caratteristiche (2 ore Dott. Agronomo Roberto Regnicoli)
- Analisi e caratteristiche della piattaforma SIT 4; modalità di implementazione e codifica dei dati (6 ore Geom. Massimo Fantucci; 6 ore Mario Riberti)
- Aggiornamento scheda di rilevamento dati già in uso al fine di personalizzarne i contenuti in funzione degli obiettivi del progetto (4 ore Geom. Massimo Fantucci);
- Modalità e tecniche di raccolta dei dati di campagna e verifica scheda di raccolta dati (4 ore Dott. Agronomo Roberto Regnicoli)
- Elaborazione dei dati (tecniche di inserimento e di verifica) (8 ore Geom. Massimo Fantucci)
- Concetti di base in materia di patrimonio dell'ente e sua gestione: demanio, patrimonio indisponibile, patrimonio disponibile, Regolamento per le assegnazione in comodato a titolo oneroso di locali comunali alle associazioni per sedi o per lo svolgimento della propria attività, Regolamento per la concessione in uso dei beni demaniali siti nel centro storico destinati ad attività commerciali, artigianali e produttive, Regolamento speciale per la vendita di beni immobili, leggi e norme specifiche per il settore – (5 ore Dott. Ing. Fabio Zepparelli e 5 ore Geom. Massimiliano Tanzi)
- documentazione tecnico-amministrativa relativa agli edifici (8 ore Geom. Massimiliano Tanzi)
- utilizzo del software per il disegno tecnico (Autocad) (5 ore Geom. Massimo Fantucci)
- utilizzo degli strumenti di misura per l'effettuazione dei rilievi (4 ore Geom. Massimiliano Tanzi)

41) *Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Piano di monitoraggio interno : il modello proposto è finalizzato anche a verificare l'andamento del percorso formativo intrapreso e a valutare l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze nonché la crescita individuale dei volontari. Tale modello prevede l'inserimento di specifiche domande per il monitoraggio della formazione generale e specifica nel questionario predisposto per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto, da effettuarsi entro il 3° mese dall'avvio e tra il 10° e 11° mese.

Inoltre Arci Servizio Civile provvederà, ad effettuare in aggiunta al modello depositato, la valutazione delle conoscenze/nozioni acquisite al fine di verificare l'efficacia e la riuscita della formazione stessa, nonché stimolare un'attenzione maggiore da parte dei giovani volontari per questa fase rilevante del servizio civile in linea con la DGR n.639 del 05/06/2012 e n.839 del 07/07/2014 della Regione dell'Umbria

Allegati:

1. Curriculum vitae e documento di riconoscimento Tanzi Massimiliano (OLP)
2. Curriculum vitae e documento di riconoscimento Danila Ercolanoni (RLEA)
3. Curriculum vitae e documento di riconoscimento Zepparelli Fabio (FORM)
4. Curriculum vitae e documento di riconoscimento Regnicoli Roberto (FORM)
5. Curriculum vitae e documento di riconoscimento Tanzi Massimiliano (FORM)
6. Curriculum vitae e documento di riconoscimento Fantucci Massimo (FORM)
7. Curriculum vitae e documento di riconoscimento Riberti Mario (FORM)
8. Questionario Arci Servizio Civile di valutazione finale della formazione generale
9. Attestazione Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica conformità e - learning
10. Dichiarazione Arci Servizio Civile – ente di 1^ classe – fornitore dei servizi di formazione generale
11. Schede di monitoraggio delle attività di progetto
12. Questionario di monitoraggio delle attività di progetto

Perugia 13 ottobre 2016

Il Responsabile legale dell'ente
(firmato digitalmente)